



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



# **ESAME DI STATO**

# **DOCUMENTO DEL**

# **CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE V Sezione A  
Terzo Liceo

Indirizzo CLASSICO

Anno Scolastico  
2024-2025



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	3
<i>Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto.....</i>	3
Presentazione del percorso formativo .....	4
2. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE.....	5
I docenti del Consiglio di Classe.....	5
Elenco dei candidati .....	6
Quadro orario di indirizzo .....	7
Presentazione della classe.....	8
Obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe – Strumenti di verifica e criteri di valutazione .....	9
Valutazione .....	10
Studenti con disabilità, con DSA e con altri BES.....	10
Attribuzione del voto di condotta (PTOF).....	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA .....	12
Regolamento per l'integrazione del credito scolastico (Dlgs 62/17).....	13
Classe 5 <sup>a</sup> sez. A Credito scolastico 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> anno.....	16
Ammissione all' Esame di Stato a.s. 24-25 .....	17
Attività curricolari ed extra-curricolari rivolte alla classe o a singoli studenti nell'ultimo triennio .....	18
Classe I A (sezione unica) – anno scolastico 2022-2023 .....	18
Classe II A (sezione unica) – anno scolastico 2023-2024 .....	19
Classe III A (sezione unica) – anno scolastico 2024-2025.....	20
Nuclei tematici multidisciplinari .....	21
3. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO .....	22
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO .....	22
PROGRAMMAZIONE DI LATINO .....	24
PROGRAMMAZIONE DI GRECO .....	26
PROGRAMMAZIONE DI STORIA.....	30
PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA.....	31
PROGRAMMAZIONE DI INGLESE .....	32
PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA .....	33
PROGRAMMAZIONE DI FISICA .....	37
PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI .....	38
PROGRAMMAZIONE DI STORIA DELL'ARTE.....	39
PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE.....	43
PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE .....	46
Simulazione prima prova .....	48
Griglie di correzione della prima prova.....	62
Simulazione della seconda prova scritta .....	65
Griglia di correzione della seconda prova scritta .....	66
5. COLLOQUIO (ART. 22 O.M. N.45/2023) .....	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO .....	68
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	69
Orientamento .....	70
7. EDUCAZIONE CIVICA .....	71
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	72
9. MATERIALE PLICO RISERVATO .....	73



## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1° settembre 2000 e comprende cinque distinti Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto tecnico Commerciale, dal 1° settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019-20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex- Sirio).

L'Istituto, nel corso del tempo, si è mostrato sempre attento e sensibile nei confronti del contesto socioeconomico-culturale di riferimento, nell'ottica di costituire un insieme integrato con il suo territorio e le sue potenzialità di sviluppo.

Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di studenti di provenienza socioeconomica diversa, di un discreto numero di studenti con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiose; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una discreta stabilità del personale, le adeguate competenze professionali, nonché la disponibilità del personale alla collaborazione; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità.

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" opera all'interno di questo contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- partecipazione: partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- responsabilità: sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- consapevolezza: comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- collaborazione: aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- solidarietà: vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- spirito critico: valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

L'istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che si impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;



- 
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
  6. Cittadinanza;
  7. Imprenditoriale;
  8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica.

#### Presentazione del percorso formativo

In base alla nuova riforma, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il percorso del liceo classico, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica, filosofica e antropologica che consente allo studente non solo di apprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e mondiale, ma anche di attuare costantemente il confronto tra classicità, modernità e contemporaneità nella globalità dei linguaggi.

Per queste sue peculiarità il liceo classico favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le relazioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Al termine del percorso di studi gli studenti sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente e di maturare una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche grazie al costante esercizio logico legato non solo allo studio delle lingue antiche ma anche a quello della filosofia e dell'estetica delle diverse arti, discipline che caratterizzano l'offerta formativa dell'indirizzo classico del nostro istituto e che si iniziano a studiare sin dal primo anno.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di porsi con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



2. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

I docenti del Consiglio di Classe

Materia di insegnamento	Docente	Continuità sulla classe
Lingua e letteratura italiana	Monica Toti	3 - 4 - 5
Lingua e cultura latina	Monica Toti	3 - 4 - 5
Lingua e cultura greca	Rita Pasqualucci	3 - 4 - 5
Lingua e cultura inglese	Lucia Rossi	3 - 4 - 5
Storia	Giancarlo Loffarelli	3 - 4 - 5
Filosofia	Giancarlo Loffarelli	3 - 4 - 5
Matematica	Elvis Mizzoni	5
Fisica	Elvis Mizzoni	5
Scienze naturali	Marina Norma	5
Storia dell'arte	Giovanni Masella	5
Scienze motorie e sportive	Ida Brancaleone	3 - 4 - 5
Religione cattolica	Stefania Pagani	5
Sostegno	Gattola Daniele	5
Sostegno	Vittorio Pisaniello	5
Sostegno	Irene Formicuccia	3 - 4 - 5



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE  
“PACIFICI E DE MAGISTRIS”  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEO A ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89**



**Elenco dei candidati**

Numero	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE  
“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Quadro orario di indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline Curricolo - Ginnasio/ Liceo Classico					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Storia delle Arti	1	1	-	-	-
<i>Total ore</i>	29	29	30	30	31



### Presentazione della classe

La classe V sez. A del Liceo Classico è composta da 15 studenti, 11 ragazze e 4 ragazzi, include uno studente con PEI (per i cui dettagli si rimanda alla documentazione degli allegati riservati) e uno studente con obiettivi minimi. Un altro studente ha totalizzato un numero elevato di assenze a partire dal 3 marzo fino al 16 aprile a causa di gravi motivi di salute.

La composizione della classe non ha subito particolari variazioni nel corso di tutto il triennio. Per quanto riguarda i docenti componenti il Consiglio di classe, si è fatto ogni sforzo per garantire il più possibile la continuità didattica. Tale obiettivo è stato raggiunto per diverse discipline come si evince dal prospetto riportato. In altri casi, per ragioni indipendenti da decisioni o esigenze dell'istituzione scolastica, si sono resi necessari diversi avvicendamenti degli insegnanti nel corso tanto del biennio quanto del triennio.

Dal punto di vista comportamentale e disciplinare, la classe negli anni ha mostrato segni evidenti di crescita e maturazione, la totalità degli studenti si è comportata in modo rispettoso ed educato, seguendo le norme che regolano la vita scolastica e nel complesso ha sempre evidenziato un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo.

Riguardo al rendimento, gli studenti della classe, naturalmente, differiscono l'uno dall'altro per attitudine e interesse allo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici; gli esiti finali del loro impegno risultano, pertanto, diversificati. I traguardi di competenza disciplinari e gli obiettivi di apprendimento e formativi, come sempre avviene, sono stati raggiunti a vari livelli, in relazione alla sensibilità, alla capacità e all'impegno di ognuno. Un primo gruppo è costituito da studenti impegnati, motivati, che hanno lavorato sempre in modo serio, ragionato e autonomo, intervenendo attivamente e costruttivamente; un esiguo numero di allievi invece, ha mostrato difficoltà nel rendimento soprattutto in alcune discipline a causa di uno studio non sempre sistematico e di un impegno discontinuo. Anche coloro, che non sempre sono stati capaci di puntualità e rigore nell'organizzazione del proprio lavoro hanno, comunque, ampliato il loro bagaglio umano, espressivo e culturale, pervenendo ad una sintesi del sapere, derivante dall'apporto di tutte le discipline.

Durante l'intero percorso scolastico, non è mai mancato un clima di serenità, di disponibilità alla condivisione e di apertura per un dialogo tanto franco e leale quanto fecondo, all'interno di un quadro di stima, fiducia e reciproco rispetto.



Obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe – Strumenti di verifica e criteri di valutazione

## **1. OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI COMUNI**

Obiettivi educativi:

- Favorire nello studente la scoperta della propria identità e delle proprie capacità, dei propri limiti, attitudini e aspirazioni
  - Sviluppo del senso di responsabilità
  - Sviluppo della capacità di socializzazione
  - Sviluppo della capacità di ascolto
  - Sviluppo della capacità di comunicazione, confronto e collaborazione con i compagni e gli insegnanti
  - Sviluppo della capacità di rispettare e accogliere le persone più deboli o in difficoltà psicologica, fisica o sociale
  - Sviluppo del senso di cittadinanza e di rispetto della legalità
- Obiettivi didattici:
- Acquisizione di un metodo di studio
  - Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione scritta e orale
  - Sviluppo delle proprie conoscenze
  - Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispetto delle consegne e dei tempi di verifica fissati

## **2. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove di verifica (scritte orali o pratiche) sono state sia di carattere formativo che sommativo e hanno seguito le seguenti tipologie:

- Prove strutturate (Oggettive: Vero/Falso, prove a scelta multipla, completamento...)
- Prove semi-strutturate
- Prove a risposta aperta
- Composizioni/produzioni scritte
- Prove di comprensione scritta
- Interrogazioni programmate
- Interrogazioni non programmate
- Prove di comprensione orale
- Prove pratiche

Le verifiche scritte, stabilite in numero congruo per Quadrimestre, sono state fissate dai docenti evitando la concomitanza di più prove in un'unica giornata, salvo eventuali verifiche di recupero. Le verifiche sia scritte che orali sono state valutate utilizzando la scala da 1 a 10. I risultati delle prove scritte sono stati comunicati entro un tempo massimo di due settimane dalla verifica stessa. I risultati delle prove orali sono stati comunicati, in linea di massima, al termine dell'interrogazione o, qualora l'insegnante lo abbia ritenuto opportuno, nei giorni immediatamente successivi.



### Valutazione

La valutazione finale, a chiusura di ogni quadri mestre, ha tenuto conto dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove svolte in classe e, in parte, del lavoro domestico, della partecipazione, dell'impegno e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Agli studenti è stato garantito un congruo numero di valutazioni (esplicitate in voti) relative alle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico cui si sono aggiunti ulteriori elementi di valutazione afferenti alle competenze trasversali (impegno, partecipazione, interazione positiva).

Il Consiglio di classe resta, comunque, competente nella ratifica delle attività svolte e nella redazione di un bilancio di verifica globale del processo di apprendimento dello studente

Criteri di valutazione comuni: come evidenziato nel Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; inoltre promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti utilizza i seguenti criteri di valutazione: CONOSCENZE (assimilazione dei contenuti proposti), ABILITÀ (capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto noto oppure in situazioni nuove e complesse) e COMPETENZE (capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborare i contenuti proposti, fare inferenze ed astrazioni, creare collegamenti interdisciplinari).

In allegato al PTOF dell'Istituto sono presenti le Griglie di valutazione degli insegnamenti.

### STUDENTI CON DISABILITÀ, CON DSA E CON ALTRI BES

In merito agli studenti con DISABILITÀ, CON DSA E CON ALTRI BES si è proceduto secondo quanto definito nei rispettivi PEI, PDP o verbalizzazioni dei CDC operando scelte concernenti metodologie, strategie educative e didattiche d'intervento nonché strumenti e criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti da parte dei Consigli di classe e in seno ai gruppi istituzionali di lavoro.

Per gli studenti con programmazione personalizzata/equipollente si è tenuto conto in sede di valutazione finale delle indicazioni fornite dagli insegnanti di sostegno ovvero delle specifiche situazioni soggettive (anche nel caso di DSA e altri BES) operando un adeguato discernimento tra espressione del disturbo/deficit specifico e validità delle prove.

In classe sono presenti due studenti con un Piano Educativo Individualizzato: uno segue una programmazione differenziata, l'altro un percorso didattico personalizzato con prove equipollenti. Per ulteriori chiarimenti si rimanda al plico personale riservato.



---

Attribuzione del voto di condotta (PTOF)

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008, il quale stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede";
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuita dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

La valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Competenze chiave di cittadinanza
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto e Codice di Disciplina

**INDICATORI**

- Comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- Regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate
- Numero di ritardi e uscite anticipate
- Atteggiamento metacognitivo rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10. Su proposta del coordinatore di classe, ogni Consiglio di Classe attribuisce un voto di condotta compreso tra sei e dieci/decimi, in base ai descrittori individuati. Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori, ma una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli stessi. Le mancanze significative relative agli indicatori individuati e le violazioni dei regolamenti scolastici devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal Codice di Disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuterà la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. Solo in caso di gravi e/o ripetuti episodi di comportamento fortemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**"PACIFICI E DE MAGISTRIS"**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI			
	Comportamento	Frequenza	Ritardi	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (max. 10 tra assenze entrate posticipate e uscite anticipate)	Inferiori a 4	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (max. 15 tra assenze entrate posticipate e uscite anticipate)	Da 5 a 9	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
8	Adeguato. Talora la sua vivacità è di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione sul diario personale	Abbastanza regolare (max. 20 tra assenze entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Da 10 a 14	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
7	Non sempre corretto; note disciplinari (max. 3)	Non sempre regolare (max. 30 tra assenze entrate posticipate e uscite anticipate); ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Da 15 a 19	Discreto interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste
6	Spesso scorretto. Numerose note o sanzioni disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Irregolare (più di 30 tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate); ripetute omissioni e mancanze nelle dovutegiustificazioni	Da 20 in poi	Medioocre interesse e partecipazione passiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 D.M. 5/2009			



### Regolamento per l'integrazione del credito scolastico (D.lgs. 62/17)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni studente, all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico è un punteggio che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curriculare.

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curriculare svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica

(M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate.

Il riconoscimento e la valorizzazione di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum.

Il CDC ha proceduto ad effettuare la ricognizione di tutte le situazioni riconducibili alla casistica di cui all'art. 4, comma 4, dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, riguardante "la valutazione finale degli studenti per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" che così recitava. *" Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1".*

*" La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti".*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**"PACIFICI E DE MAGISTRIS"**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell’Esame di Stato e per il corrente anno scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all’allegato A al D. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico.

Dal momento che nell’ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell’attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri:

- la media fino allo 0,49 eccedente la valutazione più bassa della banda (per esempio fino a 6,49 se la banda è quella fra 6 e 7), obbliga all’attribuzione del credito inferiore previsto dalla banda; la media da 0,5 fino alla valutazione più alta della banda (per esempio da 6,5 fino a 7), obbliga all’attribuzione del credito superiore;
- ai fini dell’attribuzione del credito così come riportato nel punto precedente, alla media dei voti va aggiunto:
  - ✓ 0,20 per l’assiduità della frequenza scolastica;
  - ✓ 0,30 per l’avvalersi dell’I.R.C. o dell’ora a essa alternativa;
  - ✓ 0,15 per la partecipazione certificata ad attività organizzate fuori della scuola e di valenza sociale o culturale;
  - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola;
  - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività organizzate fuori dalla scuola.

A integrazione di quanto sopra esposto, nell’assegnazione del credito scolastico si valorizzano le seguenti

1. attività interne alla scuola:

- *partecipazione assidua e positiva all’attività curricolare;*
- *partecipazione ad attività extracurricolari* con esiti positivi (qualunque corso interno alla scuola, svolto al di fuori dell’orario curricolare, debitamente documentato);
- *attività di approfondimento;*
- *attività integrative* (partecipazione ad attività culturali, debitamente documentate, sempre al di



---

fuori dell'orario curricolare).

2. attività esterne alla scuola, debitamente documentate e consegnate al Coordinatore di Classe:

- *corsi di specializzazione* inerenti il profilo professionale specifico, riconosciuti a livello regionale;
- *corsi di lingua straniera*, certificati da un attestato di superamento del corso con non meno di 60 ore e/o con l'indicazione del livello raggiunto;
- *corsi di informatica* riconosciuti a livello regionale/europeo;
- *partecipazione ad attività sportiva*, certificata dal C.O.N.I. o da Federazioni nazionali;
- *partecipazione ad attività musicali o artistiche*, previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere;
- *donazione AVIS*.

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nel caso di attività promosse dalla scuola, non è necessario presentare da parte dello studente alcun attestato, ma basta verbalizzare in sede di C.d.C. la motivazione per cui viene integrato il credito scolastico. Negli altri casi (attività educative, sportive, culturali, lavorative, svolte all'esterno della scuola) lo studente dovrà fornire al C.d.C. entro la data del 15 maggio, documentazione attestante il tipo e la qualità del servizio prestato o dell'attività svolta.

L'integrazione del credito scolastico NON potrà consentire il superamento della fascia di credito assegnata allo studente e corrispondente alla MEDIA dei VOTI.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**"PACIFICI E DE MAGISTRIS"**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Classe 5<sup>a</sup>sez. A Credito scolastico 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> anno

STUDENTI			a.s. 2022-2023		a.s. 2023-2024	
	COGNOME	NOME	Media	Credito scolastico	Media	Credito scolastico
1 *	*	*	8.15	11	8.31	12
2 *	*	*	7.54	10	7.23	11
3 *	*	*				
4 *	*	*	9.46	12	9.69	13
5 *	*	*	9.31	12	9.77	13
6 *	*	*	9.46	12	9.54	13
7 *	*	*	9.23	12	9.46	13
8 *	*	*	8.54	11	8.08	12
9 *	*	*	7.31	10	7.54	11
10 *	*	*	9.46	12	9.69	13
11 *	*	*	8.08	11	7.85	11
12 *	*	*	7.77	10	7.69	11
13 *	*	*	9.08	12	8.69	12
14 *	*	*	9.15	12	9.31	13
15 *	*	*	8.54	11	8.62	12



Ammissione all' Esame di Stato A.S. 23-24

L'articolo 3 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2022/23, in qualità di candidati interni:

a) *gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009,*

*n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;*

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti ;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di studenti che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto

2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

#### Deroghe alla normativa ordinaria

Per il corrente anno scolastico, come si legge nel succitato articolo 4/4 dell'OM, non costituiscono requisiti d'ammissione:

- lo svolgimento delle ore previste nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento [art. 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62/2017].

I consigli di classe, pertanto, in sede di scrutinio finale, procederanno alla valutazione e ammissione degli studenti sulla base di quanto detto sopra e dei criteri stabili dall'istituzione scolastica e inseriti nel PTOF (che naturalmente sono sempre coerenti con le disposizioni normative). Il consiglio, precisa l'OM, è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Attività curricolari ed extra-curricolari rivolte alla classe o a singoli studenti nell’ultimo triennio  
(incluse le eventuali attività svolte di Cittadinanza e Costituzione)

Anno scolastico 2022-2023

<i>Denominazione Progetto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Referente</i>
Viaggio d’Istruzione	Grecia	Progetto d’Istituto
My life design	Realizzazione cortometraggio	Prof.ssa Egle Carlesimo
Spettacolo teatrale	Diecigiugnoventiquattro (su Giacomo Matteotti)	Progetto d’Istituto
Corso Avanzato	Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro	MIUR/INAIL
Progetto legalità	Cultura della legalità: bullismo e ciberbullismo	Carabinieri di Latina
Educare con il teatro	Laboratorio teatrale	Prof. Giancarlo Loffarelli
FAI	Apprendisti Ciceroni	Progetto d’Istituto
La biblioteca	Laboratorio	Prof.ssa Rita Pasqualucci
Convegno	Convegno sulla figura di Don Lorenzo Milani (14 aprile)	Prof. Giancarlo Loffarelli



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Anno scolastico 2023-2024

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
Educare con il teatro	Laboratorio	Prof. Giancarlo Loffarelli
Educare con il cinema	Laboratorio	Prof. Giancarlo Loffarelli
PCTO	Viaggio Magna Grecia	Progetto d'Istituto
Cinema	Partecipazione Festival del Cinema di Venezia	Progetto d'Istituto
Cinema	Partecipazione Festival di Ventotene	Progetto d'Istituto
Incontro con l'autrice	Incontro con la scrittrice Antonella Prenner, autrice del romanzo “Il canto di Messalina” (8 marzo)	Progetto d'Istituto
Incontro con	L'autore Giovanni Floris parla del suo ultimo romanzo “Il gioco”(4 maggio)	Comune di Sezze
Presentazione	Presentazione del libro: “L’officina dei sogni” di G. Rosati sul tema della diversità e inclusione nello sport	Comune di Sezze
“Safer Internet	Safer Internet Day, la giornata mondiale per la sicurezza in Rete. Insieme per sconfiggere il cyber	Polizia di Latina
Progetto d'Istituto	Filiera del libro	Prof.ssa Monica Toti
“Open day”	Organizzazione e partecipazione all’attività di open day (26 novembre, 4 dicembre, 14 gennaio)	Prof.ssa Rita Pasqualucci
La biblioteca	Laboratorio	Prof.ssa Rita Pasqualucci
Spettacolo Teatrale	Teatro Argentina “Così è se vi pare” di Pirandello (4/4/2024)	Prof .Loffarelli Giancarlo
Orientamento	Visita all’ESA (21 Maggio)	Prof. Loffarelli Giancarlo
Visione dell’Opera	Opera: Otello di Giuseppe Verdi ( 31 Maggio)	Prof. Loffarelli Giancarlo



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**“PACIFICI E DE MAGISTRIS”**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Anno scolastico 2024-2025

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
Spettacolo Teatrale	Teatro Quirino Tre atti unici di Čechov	Prof. Loffarelli Giancarlo
Educare con il teatro	Laboratorio	Prof. Giancarlo Loffarelli
Educare con il cinema	Laboratorio	Prof. Giancarlo Loffarelli
Erasmus	Lituania e Spagna	Progetto d'istituto
Conferenza	Fisica quantistica	Progetto d'istituto
Conferenza	Dante	Progetto d'istituto
Conferenza	Lucia Annibali	Progetto d'istituto
Viaggio di Istruzione	Praga	Progetto d'istituto
Spettacolo teatrale	55 giorni (su Aldo Moro)	Progetto d'istituto
Progetto d'Istituto	Filiera del libro	Prof.ssa Monica Toti



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**  
**"PACIFICI E DE MAGISTRIS"**  
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE SOCIALI  
IPSEOA ALBERGHIERO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



Nuclei tematici multidisciplinari

Nel corrente anno scolastico, all'interno delle programmazioni delle singole discipline, sono stati trattati i seguenti temi riconducibili a nuclei tematici multidisciplinari

NUCLEO TEMATICO	INSEGNAMENTI COINVOLTI
La crisi dell'identità	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC.
Il rapporto uomo/natura	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC.
L'intellettuale e il potere	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC.
Il progresso, la scienza e la tecnica	Scienze naturali. Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC.
Il ruolo della donna nelle lettere, nella storia e nello sport	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC., scienze naturali
Oggettività e soggettività nella rappresentazione della realtà	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC.
L'uomo e il tempo	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, storia dell'arte, lingua e lett. inglese, IRC.

### 3. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO

<p>Consuntivo di Programma ITALIANO – classe III sez. A LC a.s. 2024-2025 Prof.ssa Toti Monica</p> <p>Libri di testo: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, <i>Vola Alta Parola</i>, voll. 5, 6; vol. <i>Giacomo Leopardi</i>, Giunti TVP editori;  <i>La Divina Commedia</i></p>		
OBIETTIVI		
Obiettivi linguistici	Produzione di testi	Obiettivi letterari
<p>Interpretazione di testi:  Riconoscere le strutture peculiari della lingua della prosa e della poesia, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici  Decodificare, comprendere, interpretare testi letterari delle varie epoche  Cogliere all'interno di un testo letterario il codice espressivo dell'autore, inferenze intertestuali ed extratestuali  Individuare elementi di novità e di rottura di un testo nell'ambito del genere e della tradizione letteraria</p>	<p>Produrre un discorso orale in forma corretta, efficace e adeguato ai diversi contesti comunicativi, con rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti  Produzione di testi secondo le diverse tipologie del nuovo esame di stato:  Leggere e analizzare i documenti proposti  Definire la propria tesi  Integrare le fonti con contributi personali  Strutturare il proprio testo con coesione e coerenza  Rispettare le consegne: dimensione, tipologia, destinatario e titolazione  Adottare un registro linguistico adeguato al genere trattato e al mittente considerato</p>	<p>Acquisire il concetto di tradizione letteraria  Collocare un autore nel contesto storico culturale  Contestualizzare il testo all'interno della produzione letteraria dell'autore e delle coordinate letterarie di riferimento  Acquisire un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura</p> <p><i>Per gli obiettivi minimi, medi e massimi si fa riferimento a quelli stabiliti dal Dipartimento (cfr. allegati)</i></p>

CONTENUTI		
<u>Modulo 1: Leopardi</u>	<u>Modulo 2: Naturalismo e Verismo</u>	<u>Modulo 3: Il Decadentismo</u>
<p>Giacomo Leopardi  Vita opere e poetica  La poetica del vago e dell'indefinito  La teoria del piacere  Il pessimismo leopardiano  Leopardi e il Romanticismo</p>	<p>Naturalismo e Verismo a confronto  Giovanni Verga  Vita opere e poetica  Le tecniche narrative di Verga</p>	<p>Il Decadentismo: definizione, caratteri, temi  Il poeta vate: Giosuè Carducci  Giovanni Pascoli  Vita opere e poetica  La poetica del fanciullino  Gabriele D'Annunzio  Vita, opere, poetica</p>

<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisis tecnico-formale delle componenti linguistiche e stilistiche di un testo letterario; capacità di contestualizzazione	<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisis tecnico-formale delle componenti linguistiche e stilistiche di un testo letterario; capacità di contestualizzazione	<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisis tecnico-formale delle componenti linguistiche e stilistiche di un testo letterario; capacità di contestualizzazione
<b>Modulo 4: Il romanzo del primo Novecento</b>  La disgregazione della forma romanzo in Pirandello e Svevo Luigi Pirandello Vita, opere, poetica L'umorismo <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale) <i>Novelle per un anno</i> . Il teatro di Pirandello Italo Svevo La parola dell'inetto sveviano <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale)	<b>Modulo 5: La poesia del Novecento</b>  Giuseppe Ungaretti Vita, opere, poetica <i>L'Allegria</i>  Eugenio Montale Vita, opere, poetica <i>Ossi di Seppia, Le Occasioni</i> , l'evoluzione della poesia montaliana: <i>Satura, Quaderno dei quattro anni</i> .	<b>Modulo 6: Dante, Il Paradiso</b>  Il <i>Paradiso</i> : cosmogonia dantesca, temi, personaggi, lingua e stile analisi dei canti: I, II ( <i>Monito ai lettori</i> , vv.1-18), III, VI, XI, XVII, XXXIII
<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario; capacità di contestualizzazione	Prerequisiti: Conoscenza delle tecniche per l'analisi e l'interpretazione del testo poetico	<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario; capacità di contestualizzazione

METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICA
Lezione frontale Lezione interattiva Lezione dialogata Lavoro di gruppo ed attività individuale Discussione collettiva Elaborazione interattiva di schemi logico-riassuntivi Lettura diretta ed analisi di testi	Testi (in adozione, di consultazione) Supporti audiovisivi e/o multimediali Dizionario Dispense Visite d'istruzione guidate Biblioteca Sussidi informatici	Prove oggettive Schemi da elaborare e/o completare Questionari: a risposta aperta Prove soggettive Stesura di testi di diversa tipologia Colloqui Discussioni Ricerche Registrazione costante della risposta di ciascuno strudente alle varie fasi di lavoro La valutazione è stata iniziale, formativa e sommativa

**Consuntivo di Programma LATINO – classe III sez. A LC a. s. 2024-2025 Prof.ssa Toti Monica**

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Pasquariello Lorenza, *Colores*, vol. 3, Paravia;  
De Bernardis G., Sorci A., Colella A., Vizzari G., *GrecoLatino*, Zanichelli

<b>OBIETTIVI</b>		
Obiettivi linguistici	Analisi e Produzione di testi	Obiettivi letterari
Comprendere un testo latino, individuando: Gli elementi della connessione testuale I riferimenti e gli aspetti utili per una prima collocazione storico-culturale	Adottare un registro linguistico adeguato al genere trattato e al mittente considerato	Acquisire la consapevolezza del contributo determinante del latino alla formazione della cultura europea anche moderna e contemporanea
Acquisire la consapevolezza del contributo determinante del latino alla riflessione teorica generale sulla lingua, individuando alcuni rapporti di derivazione e di mutazione esistenti fra la lingua latina e le lingue neolatine e non (processi di trasformazione grammaticale e influssi del latino sui linguaggi settoriali moderni)	Leggere e analizzare i documenti proposti: Individuando nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, collegandola anche con altre manifestazioni, quali, ad esempio, le opere artistiche ed architettoniche, la toponomastica, le istituzioni	Acquisire il concetto di tradizione letteraria
Riconoscere le strutture peculiari della lingua della prosa e della poesia, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici	Esercitare l'abilità esegetica in modo da favorire l'organizzazione e la strutturazione del discorso, anche in italiano	Collocare un autore nel contesto storico culturale
Cogliere all'interno di un testo letterario il codice espressivo dell'autore e realizzare inferenze intertestuali ed extratestuali	Confrontare alcuni generi e/o testi letterari della produzione in lingua latina con esempi tratti dalle letterature moderne	Contestualizzare il testo all'interno della produzione letteraria dell'autore e delle coordinate letterarie di riferimento
	Individuare i valori di civiltà e cultura di lunga durata	Individuare elementi di novità e di rottura di un testo nell'ambito del genere
		Acquisire un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura latina <i>Per gli obiettivi minimi, medi e massimi si fa riferimento a quelli stabiliti dal Dipartimento (cfr. allegati)</i>

<b>METODOLOGIA</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICA</b>
Lezione frontale Lezione interattiva Lavoro di gruppo ed attività individuale di ricerca Discussione collettiva Elaborazione interattiva di schemi	Testi (in adozione, di consultazione) Supporti audiovisivi e/o multimediali Dizionario Dispense Quotidiani, riviste specializzate, encyclopedie cartacee e/o multimediali Visite d'istruzione guidate	Prove oggettive Schemi da elaborare e/o completare Questionari: a risposta aperta e a risposta chiusa (vero/falso; risposta multipla)

logico-riassuntivi Lettura diretta ed analisi di testi Esercizi di analisi di un testo	Biblioteca Sussidi informatici	Prove soggettive Colloqui Ricerche Registrazione costante della risposta di ciascuno studente alle varie fasi di lavoro La valutazione è stata iniziale, formativa e sommativa
--	-----------------------------------	--

### CONTENUTI

Modulo 1: Il romanzo nella letteratura latina	Modulo 2: Le parole della protesta sociale: satira, epigramma, favola	Modulo 3: Intellettuali e politica	Modulo 4: Il mestiere dello storico
Definizione di genere letterario  Petronio Il <i>Satyricon</i> : modelli struttura temi personaggi e stile  Apuleio Le <i>Metamorfosi</i> : modelli struttura temi personaggi e stile	Il genere della satira in età imperiale  La satira di Persio  Il moralismo indignato della satira di Giovenale  La tradizione dell'epigramma L'epigramma di Marziale come poesia realistica  La favola di Fedro come punto di vista delle classi subalterne	Filosofia e oratoria  La pratica quotidiana della filosofia: Seneca Vita e opere, il rapporto con il potere  L'Oratoria a Roma: Quintiliano, L' <i>Institutio Oratoria</i> La riflessione sul valore dell'educazione	Il genere della storiografia  L'opera storica di Tacito Concezione e prassi storiografica  La biografia: Svetonio  L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane
<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario;  capacità di contestualizzazione	<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario;  capacità di contestualizzazione	<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario;  capacità di contestualizzazione	<b>Prerequisiti:</b> Capacità di analisi e interpretazione di un testo letterario;  capacità di contestualizzazione

### RELAZIONE FINALE

Il dialogo didattico-educativo è stato sereno e proficuo. Tutto il gruppo classe si è sempre mostrato interessato alle materie e disponibile alle attività proposte. L'impegno profuso nello studio è stato assiduo per un congruo numero di studenti, consentendo loro di sviluppare capacità autonoma di ricerca e di approfondimento, di stabilire collegamenti proficui fra le diverse discipline, e di conseguire risultati eccellenti. Per tutti gli studenti, si sono registrati progressi significativi rispetto alla situazione iniziale e il livello raggiunto nelle conoscenze, abilità e competenze, è, globalmente, ampiamente positivo.

# Greco

Prof.ssa Rita Pasqualucci

La classe 3A Liceo ha lavorato con impegno e serietà durante tutto l'anno scolastico. Rispetto alla valutazione iniziale la classe non ha deluso le aspettative dell'insegnante, in quanto gli studenti si sono mostrati sempre disponibili a collaborare ed hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno. Sul piano del profitto il livello di preparazione non è omogeneo e si possono evidenziare sostanzialmente due fasce: 1) un primo gruppo di studenti ha lavorato con responsabilità e costanza, ha raggiunto conoscenze e competenza buone, ha sicuro fondamento metodologico, ed è in grado di procedere nel lavoro con autonomia; la capacità di analisi è decisamente buona; 2) un secondo gruppo ha lavorato con costanza. Nelle verifiche scritte a volte incorre in errori di analisi ed interpretazione; 3) un secondo gruppo è formato da studenti che, pur lavorando con impegno, è riuscito solo in parte ad acquisire conoscenze solide e ha raggiunto una preparazione complessivamente soddisfacente nelle prove orali, ma non del tutto adeguata nella produzione scritta.

## Programma effettivamente svolto

### Modulo 1. – IL TEATRO. La Commedia da Aristofane a Menandro

Contenuti - La commedia; origini e forme. Aristofane: vita, opere, arte; commedia e politica. Il teatro in età ellenistica. La Commedia Nuova. Menandro: vita, opere, arte.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>- Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà greca, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi</li><li>- Valutare criticamente ed autonomamente i dati culturali con operazioni di astrazione e di trasferimento da un campo all'altro del sapere</li><li>- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li><li>- Argomentare e rielaborare in modo critico creando, lì dove è possibile, collegamenti interdisciplinari.</li><li>- Riconoscere le forme letterarie (tipologia dei testi, aspetti stilistici, retorici, metrici) sviluppate dagli antichi per confrontarle con quelle dei moderni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sapersi orientarsi nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca costruendo una propria tesi</li><li>- Saper riconoscere le tipologie testuali con individuazione delle figure retoriche</li><li>- Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera creando collegamenti e confronti anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee.</li><li>- Saper utilizzare gli strumenti multimediali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La Commedia Antica: caratteristiche e rappresentazioni.</li><li>. ARISTOFANE: la vita, le commedie; il rapporto tra satira e politica; i personaggi, le parole dei personaggi.</li><li>- L'Ellenismo: il contesto storico-geografico; i regni ellenistici; il cosmopolitismo e l'individualismo; la nascita della filologia e dell'erudizione.</li><li>- La Commedia Nuova: caratteri, temi, intrecci, personaggi.</li><li>- MENANDRO: la vita, le commedie, il rapporto di derivazione e di innovazione rispetto ad Aristofane, la drammaturgia e lo stile.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare collegamenti tra le due culture antiche; cogliere gli elementi di continuità e/o rottura tra passato e presente.</li> </ul>		
--	--	--

**Modulo 2. – LA STORIOGRAFIA** - L’evoluzione del genere storiografico da Tucidide a Plutarco  
 Contenuti – Tucidide; vita e opera; il metodo storiografico; tradizione e innovazione. Senofonte: vita; la varietà della produzione; la lingua e lo stile. Caratteri della storiografia ellenistica. Polibio: vita e opere; il metodo storiografico; la lingua e lo stile. Plutarco: vita e opere; il rapporto tra storia e biografia; identità greca e romanità, lingua e stile.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà greca.</li> <li>- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Argomentare e rielaborare in modo critico creando lì dove è possibile collegamenti interdisciplinari.</li> <li>- Riconoscere le forme letterarie (tipologia dei testi, aspetti stilistici, retorici, metrici) sviluppate dagli antichi per confrontarle con quelle dei moderni,</li> <li>- Operare collegamenti tra le due culture antiche; cogliere gli elementi di continuità e/o rottura tra passato e presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi orientarsi nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca costruendo una propria tesi.</li> <li>- Saper individuare le specificità di un autore o di un’opera creando collegamenti e confronti anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee.</li> <li>- Saper utilizzare gli strumenti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- TUCIDIDE: la vita, l’opera storiografica; il rapporto con Erodoto e la storiografia precedente; la visione politica e il legame con Pericle; lo stile.</li> <li>- SENOFONTE: la vita atipica; la produzione poliedrica; la visione della storia e dei suoi personaggi, le caratteristiche dello stile.</li> <li>- I filoni storiografici di età ellenistica.</li> <li>POLIBIO: la vita, il ruolo politico, l’opera; contenuti e la struttura delle <i>Storie</i>; il metodo storiografico; la teoria costituzionale e la ciclicità del tempo; lo stile.</li> <li>- PLUTARCO: la vita, la complessità della produzione; il rapporto tra biografia e storiografia nelle <i>Vite parallele</i>; la varietà di intenti dei <i>Moralia</i>; lo stile.</li> </ul>

**Modulo 3. – LA POESIA.** Le forme della poesia. L’epigramma. Callimaco. Teocrito e la poesia bucolica.

Contenuti - L’Antologia Palatina. Le scuole epigrammatiche: la scuola ionico-alessandrina (Asclepiade di Samo); la scuola peloponnesiaca (Leonida di Taranto; Anite, Nosside); la scuola fenicia (Meleagro). Callimaco: le opere e la nuova poetica; i caratteri dell’arte di Callimaco. Teocrito e l’invenzione della poesia bucolica.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare il messaggio di un testo in greco e in italiano</li> <li>- Praticare la traduzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare l’autore e le sue opere nel contesto storico-culturale di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’Antologia Palatina: formazione e precedenti.</li> </ul>

<p>come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali</li> <li>- Cogliere il valore fondante della cultura classica greca per la tradizione europea</li> </ul>	<p>riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare le strutture morfosintattiche di un testo.</li> <li>- Sapersi orientare nella decodifica del testo,</li> <li>- Saper riconoscere le tipologie testuali con individuazione delle figure retoriche</li> <li>- Saper utilizzare gli strumenti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'epigramma: le scuole delle epigramma ed i principali autori: Leonida, Ascepiade,, Meleagro. Le poetesse: Anite, Nossida</li> <li>- CALLIMACO: la vita, la complessità della produzione; la nuova poetica e la polemica letteraria; gli <i>Aitia</i> e la poesia eziologica.</li> <li>- TEOCRITO: la vita, li <i>Idilli</i>, la poetica; le caratteristiche della poesia bucolica; il rapporto con Callimaco e la posizione di Teocrito nelle diatribe letterarie del tempo.</li> </ul>	
---	--	---	--

Modulo 0. – Revisione e consolidamento delle conoscenze di grammatica e sintassi.  
Contenuti - Revisione dei principali costrutti sintattici e del greco attraverso un esercizio assiduo di traduzione. Il sistema del perfetto e la sua applicazione.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo.</li> <li>- Sapersi orientare nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano, riconoscendo strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, il registro linguistico e la tipologia testuale.</li> <li>- Saper tradurre ed analizzare autonomamente testi greci applicando le regole morfosintattiche acquisite (codifica e decodifica dei testi).</li> <li>- Servirsi del dizionario in modo corretto e consapevole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare la conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali e semantiche della lingua greca.</li> <li>- Il sistema del perfetto: valore e significato del tempo e sua applicazione.</li> </ul>

## METODI E STRUMENTI

**Metodo di insegnamento:** lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, *flipped classroom*, esercizi di *problem solving*. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

**Strumenti di lavoro:** libro di testo usato Andrea Rodighiero, Sabina Mazzoldi, Dino Piovan, Con parole alate. Autori, testi e contesti della letteratura greca. L'età classica, vol.2; Da Platone al tardoantico, vol. 3 (Zanichelli); espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti *online*.

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.

- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico la classe III A Liceo Classico, sia pur in maniera eterogena hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- sono in grado di contestualizzare il testo letterario, analizzarlo a livello formale e contenutistico, e metterlo in relazione con l'autore, la sua opera, la sua poetica e lo sfondo storico-culturale;
- sanno comprendere le affinità e le alterità tra gli autori e i testi presi in esame e determinare lo specifico letterario della produzione greca attraverso i generi, gli autori e le opere, intese come costruzioni artistiche strettamente correlate al contesto storico;
- sanno, inoltre, comprendere e tradurre un testo greco, individuando e analizzando le principali strutture morfosintattiche, usando un lessico appropriato e rispettando la connessione tra funzione grammaticale ed espressione del pensiero;
- espongono gli argomenti in modo fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.

**STORIA**  
Giancarlo Loffarelli

Libro di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, volume 3, Zanichelli

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Conoscenze, capacità e competenze:</p> <p>La classe IIIA ha evidenziato un buon grado di socializzazione; gli studenti sono stati attenti all'attività scolastica, e la maggior parte della classe vi ha partecipato in modo produttivo. Nelle stesse modalità, la classe ha dimostrato senso di responsabilità e impegno. Gran parte degli studenti è risultata in grado di comprendere i linguaggi delle diverse aree disciplinari, ha saputo utilizzarne i linguaggi e organizzare la comunicazione in modo pertinente e coerente. Una parte degli studenti ha dimostrato di avere acquisito competenze procedurali e di saperle utilizzare autonomamente; la stessa parte dimostra di saper usare gli strumenti e le tecniche operative più idonei.</p>	<p>1. Dall'inizio del secolo alla vigilia della Grande guerra.            a: L'Italia giolittiana;            b: Le guerre balcaniche;            c: L'avventura coloniale italiana.</p> <p>2. La prima guerra mondiale.            a: Premesse e cause;            b: L'ingresso in guerra dell'Italia;            c: Lo svolgimento della guerra;            d: I trattati di pace.</p> <p>3. Dittature e totalitarismi.            a: La Russia: dalla rivoluzione del 1905 allo stalinismo;            b: L'Italia: dal primo dopoguerra al consolidamento del fascismo;            c: La Germania: dalla repubblica di Weimar al nazismo;            d: La Spagna: la guerra civile e l'avvento di Franco.</p> <p>4. Questioni economiche fra le due guerre.            a: Problemi economici in Italia;            b: La crisi del 1929;            c: New Deal e Welfare State.</p> <p>5. La seconda guerra mondiale.            a: Premesse e cause;            b: L'ingresso in guerra dell'Italia;            c: Lo svolgimento della guerra;            d: La Resistenza            e: I trattati di pace.</p> <p>6. L'Italia dagli anni '50 agli anni '80.            a: La nascita della guerra fredda;            b: L'Italia: dalla nascita della Repubblica al centrismo;            c: Dal centrosinistra al Sessantotto;            d. Dalla strage di Piazza Fontana all'assassinio di A. Moro.</p> <p>7. Questioni internazionali            a: La nascita dello Stato d'Israele;            b: L'inizio della guerra fredda.</p>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Analisi testuale.</li> </ul>
VERIFICHE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloqui orali individuali</li> <li>● Test</li> </ul>	

**FILOSOFIA**  
**Giancarlo Loffarelli**  
Libro di testo: Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, volume 3, Paravia

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Conoscenze, capacità e competenze:</p> <p>La classe IIIA ha evidenziato un buon grado di socializzazione; gli studenti sono stati attenti all'attività scolastica, e la maggior parte della classe vi ha partecipato in modo produttivo.</p> <p>Nelle stesse modalità, la classe ha dimostrato senso di responsabilità e impegno.</p> <p>Gran parte degli studenti è risultata in grado di comprendere i linguaggi delle diverse aree disciplinari, ha saputo utilizzarne i linguaggi e organizzare la comunicazione in modo pertinente e coerente. Una parte degli studenti ha dimostrato di avere acquisito competenze procedurali e di saperle utilizzare autonomamente; la stessa parte dimostra di saper usare gli strumenti e le tecniche operative più idonei.</p>	<p>1. Georg Wilhelm Friedrich HEGEL  Gli scritti teologici giovanili; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>; la Logica; la Filosofia della natura; la Filosofia dello Spirito);</p> <p>2. L'anti-idealismo.  a: Karl MARX (La filosofia della prassi, il materialismo storico, il materialismo dialettico);  b: Soeren Aabye KIERKEGAARD (Il Singolo; i tre stati; la possibilità; la scelta; l'angoscia; la fede);  c: Arthur SCHOPENHAUER ("Sulla quadruplice radice del principio di ragion sufficiente", "Il mondo come volontà e rappresentazione")  c: Il Positivismo (la centralità del fatto; la verifica empirica)</p> <p>3. Nichilismo e Ontologia  a. Friedrich NIETZSCHE (Il dionisiaco e l'apollineo; il distacco da Wagner e Schopenhauer; la morte di Dio; la genealogia della morale; <i>l'amor fati</i>; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; lo <i>Übermensch</i>);  b: Martin HEIDEGGER (Il rapporto con la fenomenologia di Husserl; <i>Essere e tempo</i>; la fine della metafisica; la "svolta"; la poesia; la tecnica).</p> <p>4. Hannah ARENDT: <i>Le origini del totalitarismo</i>; <i>Vita activa</i>; <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i>.</p>
METODI	
Lezione frontale Lezione partecipata Analisi testuale.	
VERIFICHE	
Colloqui orali individuali Test	

Programma Disciplinare di Inglese	Classe III Sez. A	A.S. 2024-25	Prof.ssa Rossi Lucia	Ore: 54
OBIETTIVI		CONTENUTI		
<u>Conoscenze:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscenza dei caratteri basilari relativi alle correnti letterarie esaminate ed i principali esponenti di esse e le opere</li> <li>conoscenza delle problematiche politiche, sociali e culturali del periodo storico analizzato</li> <li>conoscenza del lessico specifico di base</li> </ul> <u>Capacità:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>rielaborare gli argomenti trattati</li> <li>interpretare ed analizzare un testo, sia sotto l'aspetto linguistico che letterario</li> <li>comprendere modelli orali registrati e diversificati</li> </ul> <u>Competenze:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>esporre in modo chiaro e corretto i contenuti esaminati</li> <li>essere in grado di redigere testi scritti e commentare brani di vario genere in modo corretto dal punto di vista morfosintattico e formale e con lessico appropriato</li> <li>sapere avviare un discorso critico su argomenti di letteratura e di civiltà con chiarezza logica, concretezza lessicale e sintattico-grammaticale</li> </ul>		<b>THE ROMANTICS</b> <b>The Romantics of the First Generation:</b> The Lyrical Ballads <b>The Romantics of the Second Generation</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>John Keats</b> (life and works)</li> <li>Ode to a Nightingale</li> <li>Ode To Autumn</li> <li>Ode on a Grecian Urn</li> <li>Sonnet: Bright Star</li> </ul> <b>THE VICTORIAN AGE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>The Age of Industry and Social Reforms</li> <li>Free Trade and The Great Exhibition</li> <li><b>Charles Dickens</b> (life and works)</li> </ul> <b>Oliver Twist</b> (plot summary) <ul style="list-style-type: none"> <li>Oliver Asks for More (extract)</li> <li>Oliver Meets Fagin (extract)</li> </ul> <b>A Christmas Carol</b> (plot summary) <ul style="list-style-type: none"> <li>No Time for Scrooge (extract)</li> </ul> <b>Great Expectations</b> (plot summary) <ul style="list-style-type: none"> <li>I Was half afraid (extract from Chapter 11)</li> </ul>		
<b>METODI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>lezioni frontali</li> <li>lavoro di gruppo/coppia</li> <li>approfondimento individuale</li> <li>libri di testo</li> <li>schede riassuntive/ biografiche</li> <li>film e documentari in lingua</li> <li>lettura integrativa in fotocopia</li> </ul>		
<b>TIPO VERIFICA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>verifica orale</li> <li>test a risposta aperta</li> <li>test a scelta multipla</li> <li>prova strutturata</li> <li>commento scritto di brani, articoli di giornale/rivista</li> </ul>		
<b>LIBRO DI TESTO</b>		<p><b>L &amp; L Literature and Language</b>, Vol. 1-2, A.Cattaneo, D. De Flavias, M. Mazzarelli, S. Knipe, C. Vallaro, C. Signorelli Scuola</p> <p><b>Film e documentari in lingua originale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Documentary: John Keats and Fanny Browne</li> <li><b>Bright Star</b> (on Keats's life at Wentworth Place, Director Jane Campion)</li> <li><b>Oliver Twist</b> (director Roman Polanski)</li> <li><b>Great Expectations</b> (director Mike Newell)</li> </ul>		

# Disciplina: **MATEMATICA**

Docente Prof. **Elvis Mizzoni**

Classe III LC

Sotto il profilo disciplinare il comportamento della classe è sempre risultato tranquillo e aperto alla relazione interpersonale con l'insegnante. Gli studenti si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni.

Dal punto di vista didattico, per alcuni si evidenzia un metodo prevalentemente mnemonico. Per entrare più nel dettaglio si può aggiungere che:

- un gruppo ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo risultati più che buoni in termini di conoscenze ed abilità;
- un altro gruppo che, nonostante una preparazione iniziale non priva di lacune, ha dimostrato impegno e interesse raggiungendo risultati pienamente sufficienti;
- infine un piccolo gruppo che si è invece dimostrato meno collaborativo, poco interessato e partecipa alle varie attività proposte, più superficiale nell'impegno e quindi nella preparazione.

## **Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio**

### **Modulo 1: Funzioni e loro proprietà**

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. PROPRIETA' DELLE FUNZIONI: Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Proprietà delle funzioni trascendenti.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li><li>• Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni</li><li>• Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale</li><li>• Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale</li><li>• Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale</li><li>• Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione</li><li>• Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa</li></ul>

## Modulo 2: Limiti, Calcolo dei limiti e Continuità

**INSIEMI DI NUMERI REALI:** Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di meno infinito e di più infinito. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. **LIMITE DI  $f(x)$  PER  $x$  CHE TENDE A UN VALORE FINITO:** Funzioni continue. Limite per eccesso e per difetto. Limite destro e limite sinistro. limite finito e infinito. **LIMITE INFINITO PER  $x$  CHE TENDE A UN VALORE FINITO:** Asintoti verticali. **LIMITE FINITO PER  $x$  CHE TENDE A INFINITO:** Asintoti orizzontali. **LIMITE INFINITO PER  $x$  CHE TENDE A INFINITO.** PRIMI TEOREMI SUI LIMITI: Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. **OPERAZIONI SUI LIMITI:** Limiti di funzioni elementari. Limite della somma, del prodotto e del quoziente. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. **FUNZIONI CONTINUE** Definizioni. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. **PUNTI DI DISCONTINUITÀ E DI SINGOLARITÀ.** **ASINTOTI:** Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>Individuare le strategie appropriate per risolvere i problemi</li> <li>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni</li> <li>Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata</li> <li>Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli</li> <li>Confrontare infinitesimi e infiniti</li> <li>Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare gli asintoti di una funzione</li> <li>• Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri</li> </ul>
---	--

**Modulo 3: Derivate, Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale.** DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. DERIVATE FONDAMENTALI. OPERAZIONI CON LE DERIVATE. DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per risolvere i problemi</li> <li>• Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</li> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</li> <li>• Calcolare derivate di ordine superiore al primo</li> <li>• Applicare le derivate alla fisica</li> <li>• Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione</li> </ul>

## METODI E STRUMENTI

**Metodi di insegnamento** Lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione applicazione, scoperta guidata.

Si è sempre privilegiata una metodologia deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli studenti all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione. Ci si è avvalsi del continuo confronto frontale, che ha abituato i ragazzi ad esprimersi ed esprimere i propri dubbi e le proprie idee ed ha contribuito ad evidenziare attitudini e capacità individuali.

**Strumenti di lavoro** Libro di testo in adozione (Matematica.azzurro, Bergamini-Barozzi- Trifone, Zanichelli) e approfondimenti su altri testi; materiali online e/o offline scaricati da Internet.

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### Strumenti di verifica

- Verifiche scritte di tipo strutturato, semi-strutturato o non strutturato
- Verifiche orali formali e informali: colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei.

### Valutazione

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando i voti da 2 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto. Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso);
- puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato;
- puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte;
- acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

La quasi totalità degli studenti, anche se con livelli di approfondimento nettamente diversi, mostra di conoscere i contenuti fondamentali del programma svolto.

### Competenze

Gli studenti in generale sanno applicare le conoscenze acquisite, riuscendo ad utilizzare un linguaggio nel complesso appropriato per esprimere i contenuti della disciplina; non tutti però sono in grado di operare anche in situazioni più complesse.

### Capacità

Gli studenti in generale mostrano di aver acquisito la capacità di analizzare problemi, riuscendo ad operare autonomamente collegamenti e sintesi dei contenuti acquisiti.

# Disciplina: **FISICA**

Docente Prof. **Elvis Mizzoni**

Classe III LC

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	Osservare e identificare fenomeni. Formalizzare un problema, anche riconducendolo a modelli risolutivi prestabili. Applicare gli strumenti matematici e disciplinari adeguati alla sua risoluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società e l'ambiente.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	Fenomeni di elettrostatica: conduttori in equilibrio elettrostatico e distribuzione della carica su di essi. Il campo e il potenziale elettrico. Capacità dei conduttori e i condensatori. Corrente continua: L'intensità della corrente continua e i generatori di tensione. Prima legge di Ohm e i resistori. L'effetto Joule. La corrente elettrica nei metalli: La seconda legge di Ohm.
<b><u>ABILITA':</u></b>	Saper calcolare il campo elettrico di particolari distribuzioni di carica. Calcolare capacità di condensatori. Saper disegnare un circuito elettrico e calcolarne la resistenza equivalente.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione Frontale. Problem Solving. Lavoro di Gruppo. Discussione Guidata. Applicazione. Soluzione di problemi verosimili.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Concordati in sede di dipartimento e reperibili nei verbali delle riunioni dello stesso.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo: "FISICA E", di Fabbri e Masini, SEI ed. Appunti presi in classe. Ricerche sulla rete.

### Relazione finale

La classe nel suo complesso ha partecipato con interesse ed impegno all'attività didattica raggiungendo risultati globalmente positivi. Complessivamente la classe è ben amalgamata e mostra un buon grado di socializzazione. Da un punto di vista disciplinare la classe ha avuto un comportamento sempre corretto, alcuni hanno sempre partecipato attivamente al dibattito, mentre altri hanno comunque risposto alle sollecitazioni. In generale il comportamento è risultato sempre corretto e responsabile.

I contenuti previsti nella programmazione iniziale per l'anno scolastico 2024/25 sono stati riformulati e sensibilmente ridimensionati a causa dei numerosissimi impegni della classe in attività quali conferenze, presentazioni di libri e altre; non di meno, la classe ha dimostrato senso di responsabilità e impegno verso la disciplina.

In questo ultimo mese verrà dedicato più tempo alla cura e al potenziamento delle conoscenze pregresse attraverso discussioni guidate in classe e occasioni di confronto, attualizzando le tematiche della disciplina, calandole nella realtà contemporanea. Complessivamente la situazione è quindi positiva con punte di eccellenze ma nel complesso buona.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

#### *Chimica organica - GLI IDROCARBURI SATURI*

Il carbonio nei composti organici

Gli alcani

La nomenclatura degli alcani

I cicloalcani

#### *Biotecnologie – DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA*

Nucleotidi ed acidi nucleici

La genetica dei virus

Le tecnologie del DNA ricombinante

Sequenziamento del DNA

Clonazione e editing genomico

#### *Scienze della Terra*

#### *I COSTITUENTI DELLA CROSTA TERRESTRE*

I minerali e loro classificazione

Le rocce

Rocce magmatiche o ignee

Rocce sedimentarie

Rocce metamorfiche

#### *I FENOMENI VULCANICI*

Il vulcanismo

Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo

#### *I FENOMENI SISMICI*

Lo studio dei terremoti

Propagazione e registrazione delle onde sismiche

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo

## Storia dell'arte- Prof. Masella Giovanni

### Relazione finale – Storia dell'Arte – Classe III Liceo Classico

La classe III LC A si è distinta per la partecipazione attiva e l'atteggiamento sempre collaborativo dimostrato nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato serietà e responsabilità, affrontando le interrogazioni con puntualità e preparazione. È una classe in cui si lavora con serenità e profitto: gli studenti seguono con attenzione, pongono domande pertinenti e contribuiscono a rendere le lezioni non solo un momento di apprendimento, ma anche un'occasione di confronto autentico. Il dialogo educativo è stato sempre stimolato da curiosità e rispetto reciproco, elementi che hanno favorito un clima positivo e costruttivo. L'impegno dimostrato ha permesso di affrontare con efficacia i contenuti proposti, approfondendoli in modo critico e consapevole. Nel corso dell'anno, la maggioranza degli studenti ha mostrato una buona autonomia nello studio, rispettando le scadenze e partecipando con continuità.

È stata proposta un'attività di **flipped classroom** finalizzata a stimolare una partecipazione più attiva e responsabile. Tuttavia, nella classe tale metodologia ha portato ai risultati auspicati, evidenziando bravura nella preparazione, ottima cura nei materiali prodotti e un approccio molto positivo. L'elaborazione degli argomenti è risultata precisa e ben strutturata, a dimostrazione di un coinvolgimento nella disciplina.

### Programma effettivamente svolto

#### Modulo 1– L'Arte Neoclassica

##### Contenuti:

Caratteri generali, architettura pittura e scultura.

Antonio Canova: vita e caratteri dell'opera.

Analisi delle seguenti opere: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Tomba di M.Cristina.

David: vita e caratteri dell'opera.

Analisi delle seguenti opere: Il giuramento degli Orazi, Marat.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

#### Modulo 2 – Il Romanticismo

##### Contenuti

Romanticismo storico in Inghilterra, Germania, Francia e in Italia.

Le poetiche del pittoresco e del sublime di Turner e Constable.

Lettura delle seguenti opere: La zattera della Medusa di Gericault.

La libertà che guida il popolo di Delacroix.

Hayez: vita e caratteri dell'opera. Lettura dell'opera: Il bacio.

Il Romanticismo in Germania: Caspar Friederich. Viandante sul mare di nebbia.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

### Modulo 3 – Il Realismo

Contenuti

Il Realismo.

Autori e lettura di opere:

Courbet: Spaccapietre, Funerale ad Ornans.

Millet e Daumier.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

### Modulo 4 – L'Impressionismo

L'Impressionismo e la ricerca visiva. Analisi del fenomeno, autori ed opere. Fotografia e arte.

Manet: vita e caratteri dell'opera.

Lettura di opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergères.

Monet: vita e caratteri dell'opera.

Lettura di opere: Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Stagno delle Ninfee.

Degas: vita e caratteri dell'opera

Lettura di opere: Lezione di ballo, l'Assenzio.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

### Modulo 5 – Il Post-Impressionismo

Contenuti:

caratteri generali. Le correnti, autori ed opere.

Cézanne: vita e caratteri dell'opera

Lettura di opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Montagna di Sainte Victoire

Il pointillisme: Seurat: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: Domenica alla Grande-Jatte. Gauguin: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: Il Cristo giallo, Da dove veniamo...? Van Gogh: vita e caratteri dell'opera Lettura di opere: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

## Modulo 6 – Le Avanguardie

**Le Avanguardie del 900:** caratteri generali.

**I Fauves:** Henri Matisse: opere principali e vita.

**Picasso e il Cubismo.** Il Cubismo analitico e sintetico. Picasso: vita e caratteri dell'opera

Lettura di opere: Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vallard, Guernica.

**Marinetti e il Futurismo.**

Boccioni: vita e caratteri dell'opera

Lettura di opere: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.

**Dada;** caratteri generali. Duchamp: lettura opere "Fontana".

**Surrealismo figurativo e astratto:** caratteri generali. Dalí, Magritte e Mirò.

**Astrattismo:** caratteri generali. Kandjinski e Paul Klee

Competenze	Abilità	Conoscenze
Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.	Potenziare la sensibilità estetica attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei molteplici aspetti del prodotto artistico. Attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.	Comprendere la significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

## METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale e dialogata, lettura guidata dell'immagine, esercizi di problem solving,

lavori di ricerca individuali. Altre fonti d'informazione, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato Libro di testo: G. Dorfles e AA.VV., Il Segno dell'arte, Vol. 4/5. Atlas;

espansioni digitali del libro di testo, utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, calendarizzate con congruo anticipo per il recupero
- Verifiche orali, eventualmente programmate, individuali e collettive.
- Interventi durante la lezione e/o durante le verifiche orali.

## **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo.

Pertanto ha

tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
  - Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;
- Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:
- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
  - Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
  - Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
  - Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico la classe III LC si attesta su un livello **ottimo** con la maggior parte degli studenti che raggiungono un grado di eccellenza nella materia. Il percorso formativo è stato gratificato da un costante interesse, molta costanza e facilità nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo. La classe ha raggiunto gli obiettivi fondamentali del percorso formativo:

- conoscenza generale delle principali correnti artistiche dal Neoclassicismo alle avanguardie del Novecento;
- acquisizione del lessico di base specifico della disciplina;
- capacità, per alcuni studenti, di analizzare le opere d'arte con discreto livello di autonomia;
- sviluppo di una minima consapevolezza del contesto storico-culturale in cui si inseriscono artisti e movimenti studiati;
- rispetto delle scadenze e puntualità nelle consegne per gli studenti più responsabili.

**Scienze motorie**  
**Prof.ssa Ida Brancaleone**

Disponibilità al dialogo educativo: i livelli di attenzione e di partecipazione della classe sono abbastanza adeguati e discretamente soddisfacenti. La frequenza alle lezioni e alle verifiche risulta abbastanza regolare. Il rendimento generale è alquanto positivo. La classe è in grado di praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo tattiche e strategie personali anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Gli studenti assumono in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, dimostrando di conoscere e applicare in modo discreto la prevenzione e la sicurezza nei diversi ambienti

Nella classe si è evidenziato un livello di competenza medio: la totalità degli studenti padroneggia in maniera buona la materia dal punto di vista pratico, mentre per quanto riguarda la teoria in maniera discreta.

**Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio**

**Modulo 1 - Attività ed esercizi per incrementare la capacità fisica di forza** **Contenuti:** attività teoriche e pratiche per il miglioramento della capacità fisica di forza e per la comprensione delle metodologie a disposizione per il suo mantenimento o miglioramento al fine della promozione della salute o per attività sportive.

**Competenze:** Essere in grado di strutturare e mettere in atto un programma per il mantenimento o il miglioramento della capacità fisica di forza, con il fine di mantenere la propria salute o in relazione ad attività sportive.

**Abilità:** Essere in grado di strutturare e mettere in atto un programma per il mantenimento o il miglioramento della capacità fisica di forza, con il fine di mantenere la propria salute o in relazione ad attività sportive. Saper svolgere degli esercizi per il mantenimento o lo sviluppo della capacità fisica di forza, anche in relazione ai diversi contesti sportivi.

**Conoscenze:** Conoscere i principi fisiologici ed anatomici alla base della capacità fisica di forza e delle metodologie per il suo sviluppo.

**Modulo 2 – Attività ed esercizi per incrementare la capacità fisica di velocità** **Contenuti:** attività teoriche e pratiche per il miglioramento della capacità fisica di velocità e per la comprensione delle metodologie a disposizione per il suo mantenimento o miglioramento al fine della promozione della salute o per attività sportive.

**Competenze:** Essere in grado di strutturare e mettere in atto un programma per il mantenimento o il miglioramento della capacità fisica di velocità, con il fine di mantenere la propria salute o in relazione ad attività sportive.

**Abilità:** Saper svolgere degli esercizi per il mantenimento o lo sviluppo della capacità fisica di velocità, anche in relazione ai diversi contesti sportivi.

**Conoscenze:** Conoscere i principi fisiologici ed anatomici alla base della capacità fisica di velocità e delle metodologie per il suo sviluppo.

**Modulo 3 – Attività ed esercizi per incrementare la capacità fisica di resistenza**

**Contenuti:** attività teoriche e pratiche per il miglioramento della capacità fisica di resistenza e per la comprensione delle metodologie a disposizione per il suo mantenimento o miglioramento al fine della promozione della salute o per attività sportive.

**Competenze:** Essere in grado di strutturare e mettere in atto un programma per il mantenimento o il miglioramento della capacità fisica di resistenza, con il fine di mantenere la propria salute o in relazione ad attività sportive.

**Abilità:** Saper svolgere degli esercizi per il mantenimento o lo sviluppo della capacità fisica di resistenza, anche in relazione ai diversi contesti sportivi.

**Conoscenze:** Conoscere i principi fisiologici ed anatomici alla base della capacità fisica di resistenza e delle metodologie per il suo sviluppo.

**Modulo 4 - attività ed esercizi per incrementare la mobilità articolare.**

**Contenuti:** attività teoriche e pratiche per il miglioramento della mobilità articolare e per la comprensione delle metodologie a disposizione per il suo mantenimento o miglioramento al fine della promozione della salute o per attività sportive.

**Competenze:** Essere in grado di strutturare e mettere in atto un programma per il mantenimento o il miglioramento della mobilità articolare, con il fine di mantenere la propria salute o in relazione ad attività sportive.

**Abilità:** Saper svolgere degli esercizi per il mantenimento o lo sviluppo della mobilità articolare, anche in relazione ai diversi contesti sportivi.

**Conoscenze:** Conoscere i principi fisiologici ed anatomici alla base della mobilità articolare e delle metodologie per il suo sviluppo.

**Modulo 5 – attività ed esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative** **Contenuti:** attività teoriche e pratiche per il miglioramento delle capacità coordinative e per la comprensione delle metodologie a disposizione per il loro mantenimento o miglioramento al fine della promozione della salute o per attività sportive.

**Competenze:** Essere in grado di strutturare e mettere in atto un programma per il mantenimento o il miglioramento delle capacità coordinative, con il fine di mantenere la propria salute o in relazione ad attività sportive.

**Abilità:** Saper svolgere degli esercizi per il mantenimento o lo sviluppo delle capacità coordinative, anche in relazione ai diversi contesti sportivi.

**Conoscenze:** Conoscere i principi fisiologici ed anatomici alla base delle capacità coordinative e delle metodologie per il loro sviluppo.

**Modulo 6 - Fondamentali della Pallavolo, del calcio a 5, della pallacanestro, della pallamano, dell'atletica leggera, del tennis tavolo, del biliardino, dell'arrampicata e della dama.**

**Contenuti:** attività teoriche e pratiche per la conoscenza del regolamento e dei fondamentali tecnici dei principali giochi sportivi e dell'atletica leggera.

**Competenze:** Essere in grado di praticare in modo corretto i principali giochi sportivi e le discipline dell'atletica leggera, strutturando attività pratiche per il miglioramento delle capacità tecniche o fisiche relative ai diversi sport.

**Abilità:** Essere in grado di rispettare il regolamento delle diverse discipline sportive considerate e di attuare esercitazioni pratiche per il miglioramento degli aspetti tecnici e fisici.

**Conoscenze:** Conoscenza del regolamento dei principali giochi sportivi e dell'atletica leggera; conoscenza dei fondamentali tecnici.

**Modulo 7 - Fitness e salute. Principi di prevenzione degli infortuni e del mantenimento della salute fisica.**

**Contenuti:** attività teoriche e pratiche per la conoscenza delle norme di igiene al fine de mantenimento di una buona salute nel corso della vita

**Competenze:** Saper riconoscere movimenti dannosi per la salute, saper effettuare in modo corretto movimenti legati alla quotidianità, essere in grado di mantenere la propria salute fisica nel corso del tempo ed essere in grado di mettere in atto atteggiamenti e programmi per la prevenzione degli infortuni in ambito sportivo.

**Abilità:** Saper distinguere movimenti ed atteggiamenti corretti da quelli scorretti ed essere in grado di attuare movimenti ed atteggiamenti corretti in ambito sportivo e non sportivo.

**Conoscenze:** Conoscenza delle norme che determinano una buona alimentazione e movimenti corretti e degli effetti dannosi di atteggiamenti poco salutari.

**(SE LA PROPRIA DISCIPLINA E' STATA COINVOLTA INSERIRE EVENTUALMENTE LE ATTIVITA' INERENTI A ED. CIVICA)**

METODI E STRUMENTI

**Metodo di insegnamento:** cooperative learning lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie.

**Strumenti di lavoro:** libro di testo usato "PIU'MOVIMENTO"; espansioni digitali del libro di testo, utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Verifiche orali a domande aperte, strutturate e semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo  
Verifiche orali, programmate.

Controllo sistematico dei compiti assegnati.

Compiti di realtà.

Consegna di elaborati, anche in forma multimediale, progetti e power point.

Valutazione

La valutazione delle prove pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze al comportamento che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro

conto; Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (diligente)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e pratiche.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace sia individuale che in collaborazione con i compagni.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe III Liceo Classico ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.

**Religione Cattolica**  
Prof.ssa Stefania Pagani

**Relazione finale**

La classe III L C, composta da studenti corretti e responsabili, ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, evidenziando interesse per le tematiche trattate e partecipando con molto impegno alle attività proposte.

**Programma effettivamente svolto**

**Modulo I Etica e coscienza morale**

Contenuti

- Alcuni concetti fondamentali (bene - male, libertà - legge, coscienza).
- Come si diventa soggetti morali (Kohlberg).
- Nascita e trasmissione delle norme morali (rapporto tra diritto naturale e diritto positivo).
- Le etiche contemporanee (edonismo, utilitarismo, relativismo..).
- L'etica religiosa.
- Aspetti della morale cristiana.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso sé stessi e verso gli altri.</li> <li>- Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità.</li> <li>- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale.</li> <li>- Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire una identità libera e responsabile confrontandosi con il messaggio evangelico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I modelli di vita proposti nella società contemporanea</li> <li>- Il valore della persona umana nei suoi diversi aspetti</li> <li>- L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti</li> </ul>

**Modulo II L'etica in alcuni aspetti particolari:**

Contenuti

- Il primato della persona e le problematiche sociali
- Il lavoro tra autorealizzazione e schiavitù
- Il senso dello Stato e il valore della politica
- La democrazia al tempo della globalizzazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere ed analizzare situazioni problematiche individuando le cause e prospettando soluzioni.</li> <li>- Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, alla luce del messaggio cristiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la complessità del mondo contemporaneo, sia nell'evidenziare le cause dei problemi quanto nel cercare le soluzioni.</li> <li>- Il rapporto tra il Cristianesimo e il mondo contemporaneo</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale.</li> <li>- Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita.</li> </ul>		
--	--	--

## **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** – Il procedimento è stato articolato nelle forme del dialogo – esposizione ed ascolto critico; mediante un processo di progressiva problematizzazione e di ricerca, di analisi e di sintesi, di confronto e verifica delle ipotesi formulate.

**Strumenti di lavoro:** libro di testo usato PIERO MAGLIOLI “CAPACI DI SOGNARE” SEI IRC. Altre fonti d’informazione: materiale dell’insegnante, utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **• Strumenti di verifica**

- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Verifiche formative
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Produzione di elaborati, anche in forma multimediale

### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** con l’attribuzione dei decimali, così come allegato al PTOF 2022-2025 e alla programmazione di classe.

Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell’anno scolastico gli studenti della classe III LC, grazie ad un interesse costante e ad una partecipazione assidua, hanno raggiunto tutti risultati positivi adeguati alle loro capacità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.**

Come<sup>1</sup> scorreva la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.**

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretti da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divugarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella baraccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiata, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatte, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.»

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprendere e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia?*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà frasetti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)."



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna?*'
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera?*'

### **Produzione**

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, desperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.**

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Produzione**

Ritieni che il cosiddetto ‘equilibrio del terrore’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC* (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]»

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]»

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]»

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, ‘l’intuizione dei Costituenti’ è definita ‘lungimirante’?
3. Nel brano si afferma che ‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la ‘crescente domanda [...] di “bellezza” non può rientrare nella ‘categoria dei “beni di lusso”’?

<sup>1</sup> pretermesso: omesso, tralasciato.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvolta strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profilo, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmatica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Griglie di correzione della prima prova*  
**I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT)**  
**ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. A**

CANDIDATO	CLASSE	SEZ.	Classico	Data
	INDICATORI	DESCRITTORI		
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10	
		Proficua	8	
		Accettabile / adeguata	6	
		Dispersiva	4	
		Improduttiva ed inefficace	2	
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10	
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8	
		Sufficientemente coerente e coesa	6	
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4	
		Gravemente disorganica e sconnessa	2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10	
		Adeguata	8	
		Generica e talvolta poco appropriata	6	
		Con diverse improprietà	4	
		Gravemente impropria / inadeguata	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5	
		Adeguata	4	
		Generica e talvolta poco appropriata	3	
		Con diversi errori	2	
		Gravemente inadeguata	1	
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5	
		Appropriato	4	
		Accettabile	3	
		Incerto	2	
		Errato	1	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10	
		Soddisfacente	8	
		Accettabile	6	
		Limitata	4	
		Nulla	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10	
		Soddisfacenti	8	
		Accettabili	6	
		Limitate	4	
		Nulle	2	
Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10	
		Adeguato	8	
		Accettabile	6	
		Limitato	4	
		Nullo	2	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	10	
		Soddisfacente	8	
		Accettabile	6	
		Limitata	4	
		Nulla	2	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	10	
		Soddisfacente	8	
		Accettabile	6	
		Limitata	4	
		Nulla	2	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Precisa e dettagliata	10	
		Soddisfacente	8	
		Accettabile	6	
		Limitata	4	
		Nulla	2	

punteggio totale della prova:

Unanimità

Maggioranza

I Commissari

Il Presidente

**I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT)**  
**ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. B**

CANDIDATO	CLASSE	SEZ.	Classico	Data
	INDICATORI	DESCRITTORI		
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10	
		Proficua	8	
		Accettabile / adeguata	6	
		Dispersiva	4	
		Improduttiva ed inefficace	2	
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10	
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8	
		Sufficientemente coerente e coesa	6	
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4	
		Gravemente disorganica e sconnessa	2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10	
		Adeguata	8	
		Generica e talvolta poco appropriata	6	
		Con diverse improprietà	4	
		Gravemente impropria / inadeguata	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5	
		Adeguata	4	
		Generica e talvolta poco appropriata	3	
		Con diversi errori	2	
		Gravemente inadeguata	1	
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5	
		Appropriato	4	
		Accettabile	3	
		Incerto	2	
		Errato	1	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10	
		Soddisfacente	8	
		Accettabile	6	
		Limitata	4	
		Nulla	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10	
		Soddisfacenti	8	
		Accettabili	6	
		Limitate	4	
		Nulle	2	
Indicatori specifici della tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa e puntuale	14	
		Soddisfacente	12	
		Discreta	10	
		Accettabile	8	
		Limitata	6	
		Difficoltosa	4	
		Nulla	2	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa e articolata	12	
		Soddisfacente	10	
		Accettabile	8	
		Limitata	6	
		Difficoltosa	4	
		Nulla	2	
		Ampia e articolata	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinente ed adeguata	12	
		Discreta	10	
		Accettabile	8	
		Generica	6	
		Scarsa	4	
		Nulla	2	

punteggio totale della prova:

Unanimità

Maggioranza

I Commissari

Il Presidente

**I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT)**  
**ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. C**

CANDIDATO	CLASSE	SEZ.	Classico	Data
	INDICATORI		DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10	
		Proficua	8	
		Accettabile / adeguata	6	
		Dispersiva	4	
		Improduttiva ed inefficace	2	
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10	
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8	
		Sufficientemente coerente e coesa	6	
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4	
		Gravemente disorganica e sconnessa	2	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10	
		Adeguata	8	
		Generica e talvolta poco appropriata	6	
		Con diversi errori	4	
		Gravemente inadeguata	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5	
		Adeguata	4	
		Generica e talvolta poco appropriata	3	
		Con diverse improprietà	2	
		Gravemente impropria / inadeguata	1	
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5	
		Appropriato	4	
		Accettabile	3	
		Incerto	2	
		Errato	1	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10	
		Soddisfacente	8	
		Accettabile	6	
		Limitata	4	
		Nulla	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10	
		Soddisfacenti	8	
		Accettabili	6	
		Limitate	4	
		Nulle	2	
Indicatori specifici della tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Precisa e puntuale	14	
		Soddisfacente	12	
		Discreta	10	
		Accettabile	8	
		Limitata	6	
		Difficoltosa	4	
		Nulla	2	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso e articolato	12	
		Soddisfacente	10	
		Accettabile	8	
		Limitato	6	
		Difficoltoso	4	
		Nullo	2	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e articolata	14	
		Pertinente ed adeguata	12	
		Discreta	10	
		Accettabile	8	
		Generica	6	

punteggio totale della prova:

Unanimità

Maggioranza

I Commissari

Il Presidente

## Simulazione della seconda prova scritta

**Indirizzo:** LI01 – CLASSICO  
**Tema di:** LINGUA E CULTURA LATINA

### PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

#### **Le risorse naturali e il denaro**

Nel I secolo d.c. la minaccia dei barbari costituisce un grave motivo di preoccupazione per i *principes* che si avvicendano al potere. Tacito, perciò, cerca di chiarire ai Romani le ragioni della forza di questi popoli. Tacito dedica un'intera monografia ai costumi dei Germani, un popolo temuto, ma in un certo senso anche ammirato dai Romani. La *Germania*, infatti, si colloca all'interno di una riflessione più ampia dell'autore, il quale intende analizzare le cause della decadenza dei valori romani. Nel testo che segue, lo storiografo si sofferma sulle caratteristiche del territorio e sulle risorse naturali della regione: il fatto che i Germani non ricerchino i giacimenti di oro e di argento è lo spunto per un approfondimento sull'uso di questi metalli e sui modi in cui si svolgono gli scambi commerciali.

#### PRE-TESTO

Da cui anche l'aspetto dei corpi, sebbene in un numero tanto grande di uomini, [è] lo stesso in tutti: [hanno] occhi fieri e azzurri, chioma rossiccia, corpi massicci e forti soltanto nell'assalto; non [hanno] la stessa sopportazione del lavoro e delle fatiche, e non sopportano per niente la sete e il caldo, si abituaron ai freddi e alla fame per il cielo e il suolo (= per la rigidità del clima e per la sterilità del suolo).

Terra etsi aliquanto specie differt, in universum tamen aut silvis horrida aut paludibus foeda, umidior qua Gallias, ventosior qua Noricum ac Pannionam adspicit; satis ferax, frugiferarum arborum impatiens, pecorum fecunda, sed plerumque improcera. Ne armentis quidem suus honor aut gloria frontis: numero gaudent, eaeque solae et gratissimae opes sunt. Argentum et aurum propitiine an irati di negaverint dubito. Nec tamen adfirmaverim nullam Germaniae venam argentum aurumve gignere: quis enim scrutatus est? Possessione et usu haud perinde afficiuntur. Est videre apud illos argentea vasa, legatis et principibus eorum muneri data, non in alia vilitate quam quae humo finguntur; quamquam proximi ob usum commerciorum aurum et argentum in pretio habent formasque quasdam nostrae pecuniae adgnoscunt atque eligunt. Interiores simplicius et antiquius permutatione mercium utuntur. Pecuniam probant veterem et diu notam, serratos bigatosque. Argentumque magis quam aurum sequuntur, nulla affectione animi, sed quia numerus argenteorum facilior usui est promiscua ac vilia mercantibus.

#### POST-TESTO

Neppure il ferro si trova in abbondanza, come si deduce dal tipo di armi. Pochi impiegano spade o grandi lance; maneggiano delle aste o, con il loro termine, delle framee, dalla punta acuta e breve, ma così aguzza e facile all'uso che con una stessa arma, in base all'occorrenza, combattono da vicino o da lontano.

**SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi a comprensione e interpretazione del testo, analisi linguistica e stilistica, approfondimento e riflessioni personali. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario che contenga al suo interno le risposte ai quesiti richiesti (30/36 righe di foglio protocollo).**

1. Illustra la tesi sostenuta da Tacito nel brano proposto.
2. Facendo riferimenti chiari al testo, indica quali caratteristiche complessive presenta il brano dal punto di vista sintattico e stilistico.
3. Nel testo proposto, sia pure implicitamente, e in generale in tutta la *Germania*, Tacito propone un confronto tra la civiltà dei Germani e quella dei Romani. Facendo riferimento ad altri testi di Tacito, illustra le riflessioni dell'autore intorno al tema della decadenza dei costumi. Puoi fare riferimento anche ad altri testi e/o autori a te noti.

## GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI01 – CLASSICO Tema  
di: LINGUA E CULTURA LATINA

Griglia di valutazione per la prova di Greco, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

## CANDIDATO

CLASSE

SEZ-

DIRIZZO

INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e puntuale	6
	Completa	5
	Discreta, pur con qualche incertezza	4
	Essenziale	3
	Superficiale	2
	Parziale o discontinua	1
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi	4
	Conoscenza buona della grammatica e della sintassi, con qualche errore circoscritto	3
	Conoscenza basilare della grammatica e della sintassi, con diversi errori	2
	Conoscenza lacunosa e inadeguata della grammatica e della sintassi, con numerosi e gravi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Soddisfacente	3
	Accettabile	2
	Limitata	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	Accurata scelta lessicale e appropriata resa espositiva	3
	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata	2
	Scorretta e confusa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Soddisfacente	4
	Adeguata	3
	Accettabile	2
	Limitata	1

punteggio totale della prova \_\_\_\_ /20

Sezze,

## I Commissari

Il Presidente

- Unanimità
  - Maggioranza

## 5. COLLOQUIO (ART. 22 O.M. N.45/2023)

*La commissione si attiene ai contenuti del presente documento nell'espletamento del colloquio.  
[art. 22 comma 5 O.M. n.45/2022]*

*Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.L.. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

*Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:*

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

*Agli studenti verrà proposta, nell'ultima decade di maggio, una simulazione del colloquio orale corrispondente pienamente alla modalità di svolgimento del colloquio d'esame, i cui esiti verranno forniti in sede di riunione della commissione d'esame.*

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO**  
**(Allegato A dell'OM 45/2023)**

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti ed i metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e diconellarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti escluso in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o dissettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Unanimità      Maggioranza

I Commissari

Il Presidente

## Riepilogo PCTO classe III A Liceo Classico

**Tutor prof.ssa Toti Monica**

Nel corso del triennio tutti gli studenti della classe III A LC hanno svolto le attività proposte all'intera classe e stages individuali effettuati nell'ambito PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), raggiungendo il monte ore previsto per i licei.

### Attività PCTO rivolte all'intera Classe

Anno scolastico	Denominazione Percorso	tipologia: PCTO, IFS, progetto interno	ORE SVOLTE
2022-2023			
	Corso Unicredit	PCTO	45h
	Corso sulla sicurezza	IFS	10h
2023-2024			
	Filiera del libro	PCTO	30h
2024-2025			
	Filiera del libro	PCTO	30h

### Stages individuali

numero studenti	Stage: titolo percorso e ente/azienda ospitante	periodo
10 studenti	Attività in biblioteca (ISISS Pacifici e de Magistris)	2022-2023
6 studenti	Educare con il teatro (ISISS Pacifici e de Magistris)	2022-2023
2 studenti	Corso di inglese (ISISS Pacifici e de Magistris)	2022-2023
1 studente	Corso di spagnolo (ISISS Pacifici e de Magistris)	2022-2023
1 studente	FAI	2022-2023
1 studente	Attività sportive, presso Associazione La Macchia	2022-2023
10 studenti	Attività di orientamento (ISISS Pacifici e de Magistris)	2022-2023
3 studenti	Attività in biblioteca (ISISS Pacifici e de Magistris)	2023-2024
4 studenti	Educare con il teatro (ISISS Pacifici e de Magistris)	2023-2024
5 studenti	Educare con il cinema (ISISS Pacifici e de Magistris)	2023-2024
2 studenti	FAI	2023-2024
4 studenti	Testiamoci (ISISS Pacifici e de Magistris)	2023-2024
4 studenti	Viaggio in Magna Grecia (ISISS Pacifici e de Magistris)	2023-2024
1 studente	Attività sportive, presso Associazione La Macchia	2023-2024
3 studenti	Educare con il teatro (ISISS Pacifici e de Magistris)	2024-2025
6 studenti	Educare con il cinema (ISISS Pacifici e de Magistris)	2024-2025
1 studente	Corso di inglese (ISISS Pacifici e de Magistris)	2024-2025
1 studente	Laboratorio di fumetti (ISISS Pacifici e de Magistris)	2024-2025
3 studenti	Erasmus mobilità individuale	2024-2025
4 studenti	Erasmus mobilità di gruppo	2024-2025

## Attività di Orientamento svolte dalla classe nell'a.s. 2024-25

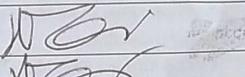
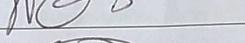
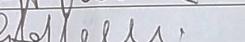
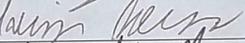
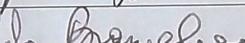
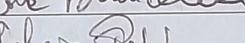
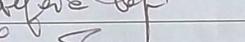
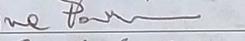
Obiettivi	Attività	Luoghi	Soggetti coinvolti	Metodologie
- Motivare gli allievi nell'apprendimento delle <b>materie scientifiche</b> , nonché sostenerli nel processo di orientamento universitario.	Conferenza "La rivoluzione quantistica: dal gatto di Schrödinger al quantum computing"	Auditorium S. Michele Arcangelo	Esperto esterno	Approfondimento tematica di interesse scientifico e presentazione delle opportunità di carriera nell'ambito della ricerca
- Motivare gli studenti nell'apprendimento delle <b>materie umanistiche</b> , nonché sostenerli nel processo di orientamento universitario. - Riflettere sulla validità del messaggio dei classici per comprendere meglio la contemporaneità	Conferenza "Tra amore e giustizia, la pace al centro della Commedia di Dante"	Auditorium S. Michele Arcangelo	Esperto esterno	Approfondimento tematica di interesse umanistico. Presentazione delle opportunità di carriera in ambito universitario
- Conoscere le modalità di funzionamento e le dinamiche interne alla attività di governo attraverso i suoi organi costitutivi. - Riflettere sull'importanza di costruirsi una coscienza civica e una visione politica per essere cittadini più consapevoli.	Visita guidata della Sede Istituzionale Camera dei Deputati in Palazzo Montecitorio	Roma - Camera dei Deputati in Palazzo Montecitorio	Esperti esterni	Incontri divulgativi sulle attività ed il funzionamento della sede ufficiale di un importante organo di governo
- Riflettere sull'importanza di costruirsi una coscienza civica nel rispetto delle diversità e della convivenza civile	Incontro con Lucia Annibali, autrice del libro "Il futuro mi aspetta".	Auditorium S. Michele Arcangelo . Sezze	Esperti interni ed esterni	Incontri divulgativi finalizzati al superamento del gender gap
- Presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma; - Facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.	Orientamento Next Generation (Sapienza Università di Roma)	scuola	Esperti esterni	Ascolto ed interazione con autorevoli speakers
	Campus con il Polo Pontino della Sapienza Università di Roma	scuola	Esperti esterni	Ascolto ed interazione con speakers esperti
	Campus - Salone dello studente di Roma	Fiera di Roma	Esperti esterni	Ascolto ed interazione con speakers esperti
	Incontro con Unimarconi	scuola	Esperti esterni	Ascolto e interazione con speakers
	University Village Formia	Formia	Esperti esterni	Ascolto ed interazione con speakers esperti

**EDUCAZIONE CIVICA**  
**COORDINATORE PROF. Manzi Alessandro**

ARGOMENTI							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ordinamento e società</li> <li>- La norma giuridica e le sue caratteristiche</li> <li>- Le fonti del diritto</li> <li>- La Costituzione Repubblicana</li> <li>- I principi fondamentali: con particolare riferimento al principio di democrazia, uguaglianza, solidarietà, lavoro.</li> <li>- I diritti fondamentali: la libertà personale</li> <li>- Storia dei partiti politici</li> </ul>							
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA</i>							
	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	La Conoscenza dei temi trattati è inesistente	La conoscenza dei temi proposti è episodica, e non consolidata	La conoscenza dei temi trattati è essenziale	La conoscenza dei temi trattati è diffusa	La conoscenza dei temi trattati è consolidata e organizzata	La conoscenza dei temi trattati è esauriente	La conoscenza dei temi trattati è completa
Abilità	Lo studente non è in grado di cogliere relazioni con le diverse discipline	Lo studente coglie relazioni con le diverse discipline in modo sporadico	Lo studente coglie relazioni con le altre discipline soltanto nei casi più semplici e immediati	Lo studente coglie relazioni con le altre discipline in maniera adeguata	Lo studente coglie relazioni con le altre discipline con buona pertinenza	Lo studente coglie relazioni con le altre discipline con completezza e apportando contributi personali	Lo studente coglie relazioni con le altre discipline con completezza apportando contributi personali, adattando i contenuti ai variare delle situazioni

## 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## I docenti del Consiglio di Classe

MATERIA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Monica Toti	
Lingua e cultura latina	Monica Toti	
Lingua e cultura greca	Rita Pasqualucci	
Lingua e cultura inglese	Lucia Rossi	
Storia	Giancarlo Loffarelli	
Filosofia	Giancarlo Loffarelli	
Matematica	Elvis Mizzoni	
Fisica	Elvis Mizzoni	
Scienze naturali	Marina Norma	
Storia dell'arte	Giovanni Masella	
Scienze motorie e sportive	Ida Brancaleone	
Religione cattolica	Stefania Pagani	
Sostegno	Irene Formicuccia	
Sostegno	Daniele Gattola	
Sostegno	Vittorio Pisaniello	

Il Coordinatore

  
prof. Giancarlo Loffarelli

II Dirigente Scolastico

Rossella Marra  
(prof.ssa Rossella Marra)



## MATERIALE PLICO RISERVATO

Tutto il materiale contenente dati sensibili, non potendo essere parte delle precedenti sezioni del Documento, è contenuto in un plico riservato allegato al presente documento:

1. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità ex L.n.104/1992;
2. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ex L.n.170/2010 ed allievi con altri BES.